

# Cronache postali del Granducato

## Un altro “Verificato”

*Giuseppe Pallini*

Qualcuno forse ricorderà che la nostra rivista pubblicò nel n.2 del Novembre 2005 (ma come sono volati questi tre anni!) un articolo, mio e di Roberto Monticini, che trattava del bollo “Verificato”, riportando i tipi che eravamo riusciti a rintracciare per gli uffici postali toscani delle provincie di Siena, Arezzo e Grosseto ed elencando quelli a noi noti delle altre provincie.

In questo periodo di tempo nessuno si è fatto vivo, quindi i casi sono due: o l’argomento è di scarso interesse, o nessun nuovo bollo è stato trovato.

Sia come sia, a me è capitato di corto di vedere un’impronta che ancora non conoscevo e la voglio segnalare. Si tratta di quella di Torrita in data 23 ottobre 1899, che ha anche la singolarità di un elegante carattere corsivo-gotico del tutto insolito per questo tipo di bolli, il che mi fa credere che non sia stato fornito dall’amministrazione postale, ma, come per altri casi, lo abbia fatto incidere il ricevitore locale.

